

Il patto del dehors tra Reguzzoni e Antonelli scongela la campagna elettorale a Busto Arsizio

Pubblicato: Venerdì 28 Maggio 2021



Dopo mesi di rapporti congelati **il centrodestra di Busto Arsizio esce dal freezer** e si scongela al sole di fine maggio, in uno dei tanti dehors comparsi in città con le riaperture dei bar. Uno di fronte all'altro sono seduti il sindaco uscente e candidato ad un secondo mandato **Emanuele Antonelli** e la lady di ferro della Lega bustocca, **Paola Reguzzoni**.

Ciò che si sono detti rimane top secret per il momento ma è chiaro che si tratta di **un primo passo verso una campagna elettorale che si avvicina e che va preparata mettendo da parte le ostilità personali e le ambizioni**. Sul tavolino del bar di via Fratelli d'Italia, a pochi passi da Palazzo Gilardoni, ci sono le **liste da comporre, le strategie per avvicinare i riottosi civici centristi, i nomi dei candidati consiglieri**.

«Non voglio candidati che poi si mettono contro» – si riesce a sentire dalle labbra di Antonelli, nascoste dalla mascherina, e un'altra frase che mette in chiaro la strategia di Antonelli «dobbiamo provare a vincere al primo turno». Un incontro breve a cui ne seguiranno altri, certamente, più corposi ma intanto l'impaccio è stato tolto e il velo è stato tolto.

Il centrodestra, forte delle due anime in questo momento più pesanti e cioè **Legha e Fratelli d'Italia**, ha iniziato ad ingranare la marcia mentre Forza Italia, che può contare su un Gigi Farioli che da solo smuove migliaia di voti, prosegue nel lavoro sotto traccia sia a livello locale che provinciale per

ottenere un riconoscimento del proprio ruolo che per almeno 20 anni è stato quello di trascinare tutte le altre forze e ora punta a fare da ago della bilancia per evitare il ballottaggio. Legnano e Saronno insegnano.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it